

Celebrazione Penitenziale – Ragazzi

Quaresima – Pasqua 2022

Il cammino di Quaresima dei Ragazzi, proposto dall'Ufficio Catechistico Diocesano, prevede nel quarto incontro la Celebrazione Penitenziale. Abbiamo allora pensato di proporre uno schema che può essere utilizzato nelle varie comunità; possono essere apportate modifiche adattando la celebrazione all'assemblea a cui ci si rivolge.

L'attenzione maggiore deve essere posta al celebrare il sacramento e non pensare alla celebrazione come a una preparazione del sacramento. Ogni elemento dovrebbe essere curato nel dettaglio così da valorizzare il tempo opportuno che è donato ai nostri ragazzi.

Dopo la Liturgia della Parola vengono proposte due formule di Confessione, possono essere utilizzate o una o l'altra, ma al centro deve collocarsi il rito. Di conseguenza non parleremo più di "preparazione alla confessione", ma di Celebrazione Penitenziale, aiutando i ragazzi a riscoprire l'agire rituale li porteremo a scoprire un linguaggio proprio della vita della Chiesa.

Preparazione della Celebrazione

Il luogo adatto dove vivere la celebrazione è la chiesa parrocchiale, in caso si preveda l'utilizzo di altri luoghi, più consoni secondo le necessità, vengano posti in evidenza i seguenti poli:

- *Ambone da dove viene proclamata la Parola di Dio;*
- *Sede del presidente;*
- *Croce;*
- *Roveto (che, insieme ai ragazzi, è stato preparato durante i tre incontri di catechesi precedenti)*

Se possibile si consiglia di mantenere le luci soffuse e di prevedere candele accese vicino all'ambone, alla croce e al rovetto.

Possono essere utili i foglietti che accompagnano la celebrazione, sono a disposizione in allegato e in formato modificabile.

In questo luogo i ragazzi si ritrovano accolti dai loro catechisti/educatori e, secondo le eventualità, si possono provare i canti che accompagneranno la celebrazione.

RITI DI INTRODUZIONE

Chi presiede e i concelebranti si preparano in sacrestia, o in un altro luogo appropriato, indossando camice e stola viola.

Il canto accompagna la Processione d'Ingresso dal fondo della chiesa. Se possibile prevedere questo ordine della processione:

- *Croce e candelieri (possono essere ragazzi presenti alla celebrazione)*
- *Lezionario con il testo della Celebrazione*
- *Concelebranti*
- *Presidente*

MONIZIONE

- L. La strada nel deserto trova tempi di cammino e spazi di sosta. Oggi, come Mosè, siamo chiamati a sostare davanti al rovetto. Chiamati per nome, anche noi siamo invitati ad andare incontro all'amore che "arde, ma non consuma".
Il calore di quel fuoco sarà per noi abbraccio che perdona e forza per ricominciare come nuove creature.

CANTO D'INGRESSO

SALUTO

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

C. Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nell'abbraccio di Cristo, sia con tutti voi.

T. **E con il tuo spirito.**

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

T. **Vieni Santo Spirito,
riempi i nostri cuori col tuo amore.**

Vieni Spirito,
sii per noi il ghiaccio che dà i brividi,
e lo sguardo che svela il volto dell'amore.

Vieni Spirito,
fa che il vento sia usato, come per gli uccelli del cielo,
per farci alzare in volo e più in alto.

Vieni Spirito,
perdona e dona nuova forza
perché il nostro cuore possa arrivare dove altri non riescono.

ORAZIONE

C. O Signore,
ravviva nei nostri cuori la speranza della salvezza,
concedi che possiamo contemplare con amore,
il Cristo tuo Figlio che si dona a noi come luce nelle tenebre.
Egli vive e regna con te e lo Spirito santo
nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

SALMO A DUE CORI

Tendi l'orecchio, o Dio, e rispondimi
perché io sono povero e triste,
mio Dio, salvami quando mi affido a te.

Dal salmo 86

Perché tu sei buono
con quanti ti invocano.

Tu, Signore, Dio di pietà, lento all'ira:
guarda a me e abbi pietà,
e donami la tua forza.

Dammi un segno del bene che mi vuoi: vedano tutti
che mi hai soccorso, che mi hai consolato, mio Dio.

CANTO ALLA PAROLA

Non verrà proclamato il Vangelo, ma il brano del roveto tratto da Es 3. Tuttavia è possibile eseguire un canto che introduca la proclamazione (es. La tua parola è lampada ai miei passi)

LETTURA DELLA PAROLA

Dal libro dell'Esodo

3,1-8a.9-12.

Mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: "Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele.

Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!". Mosè disse a Dio: "Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?". Rispose: "Io sarò con te. Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte".

BREVE RIFLESSIONE

La riflessione accompagna il momento dell'Esame di coscienza. Può essere incentrata su i temi che sono già stati toccati dal percorso fatto fino a qui.

- Sentirsi chiamati;
- Mettersi all'ascolto;
- Essere inviati.

RITO DELLA RICONCILIAZIONE

CONFESSIONE GENERALE DEI PECCATI

C. Apriamo il nostro cuore all'amore del Padre, preghiamo perché nel suo abbraccio siamo perdonati e si apra davanti a noi la novità di vita che è desiderio di ognuno.

Queste invocazioni possono essere omesse nel caso in cui venga scelta la seconda forma della confessione

L. Sul monte, sei apparso a Mosè nel fuoco che arde ma non si consuma, Kyrie eleison.
T. **Kyrie eleison.**

L. Tu hai chiamato per nome Mosè e con lui ognuno di noi, Kyrie eleison.
T. **Kyrie eleison.**

L. Tu ti sei rivelato come Dio dei padri, Kyrie eleison.
T. **Kyrie eleison.**

L. Tu ascolti il grido dei tuoi figli, Kyrie eleison.
T. **Kyrie eleison.**

L. Tu scendi per liberare il popolo, Kyrie eleison.
T. **Kyrie eleison.**

L. Tu sei sempre con noi e vinci le nostre fragilità, Kyrie eleison.
T. **Kyrie eleison.**

Questa preghiera è vivamente consigliata.

T. Dio mio,
mi pento con tutto il cuore dei miei peccati
perché peccando mi sono allontanato da te,
infinitamente buono e degno di essere amato.
Mi impegno, con il tuo aiuto,
a vivere in amicizia con te
e con tutti i miei fratelli.
Signore, misericordia, perdonami.

CONFESSIONE E ASSOLUZIONE INDIVIDUALE

Proponiamo due forme per il tempo della confessione e assoluzione individuale. Secondo la possibilità si può scegliere o una o l'altra. Tuttavia, è da preferirsi la prima in quanto mantiene la forma celebrativa del Sacramento non interrompendola con un lungo tempo di attesa tra una confessione e l'altra.

Prima Forma

L. Ognuno di noi porta dentro il desiderio di sentirsi perdonato, attraverso l'amore di Dio il nostro cuore vive la possibilità di un cambiamento, e di un nuovo inizio. Così, ora, ci recheremo dal sacerdote e sussurreremo a lui ciò per cui vorremmo essere perdonati e riceveremo l'assoluzione dei peccati.

*I ragazzi, in modo processionale, si recano dal celebrante (o dai celebranti se si prevede la presenza di più presbiteri). Questo movimento sarà accompagnato da un **canto**.*

R. *Vorrei essere perdonato perché (e dice un peccato per cui chiede perdono)*

Il celebrante, imponendo le mani, riprende:

C. Dio, Padre di misericordia,
che ha riconciliato a sé il mondo
nella morte e risurrezione del suo Figlio,
e ha effuso lo Spirito Santo
per la remissione dei peccati,
ti conceda, mediante il ministero della Chiesa,
il perdono e la pace.

E perciò, io ti assolvo dai tuoi peccati
nel nome del Padre e del Figlio +
e dello Spirito Santo.

R. *Amen.*

Terminato il proprio turno, prima di tornare al posto, verrà compiuto il gesto che sarà pensato e proposto da ogni comunità.

Terminate le confessioni di tutti i ragazzi si continua con:

C. E ora, con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

T. Padre nostro

C. Guarda con bontà, o Signore, i tuoi figli,
fa' che liberati da ogni colpa
per il ministero della tua Chiesa,
rendano grazie al tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Seconda forma

Ogni ragazzo, procederà ora alla confessione auricolare come da tradizione. In questo tempo, in cui i ragazzi attendono il proprio turno si compie il gesto che sarà pensato e proposto da ogni comunità.

Quando tutti i ragazzi hanno terminato la propria confessione:

C. E ora, con le parole che Gesù stesso ci ha insegnato, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

T. **Padre nostro**

C. Guarda con bontà, o Signore, i tuoi figli,
fa' che liberati da ogni colpa
per il ministero della tua Chiesa,
rendano grazie al tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

RITI CONCLUSIVI

BENEDIZIONE

C. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

C. Il Signore guidi i vostri cuori
nell'amore del Cristo.

T. **Amen.**

C. Possiate sempre camminare nella vita
e piacere in tutto al Signore.

T. **Amen.**

C. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
Discenda su di voi, e con voi rimanda sempre.

T. **Amen.**

CONGEDO

C. Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

T. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO FINALE